

fondi. Ma sono pochissimi quelli, che non vogliono essere a parte di tali incerti, mentre ciò torna loro più vantaggioso, che l'esser liberi dalle imposizioni.

La Moneta si batte nel Giappone coll' autorità dell' Imperadore ne' luoghi destinati, che sono *Jedo*, *Miaco*, e *Sarruga*. Delle Monete d'Oro vi è una spezie, che chiamasi *Oban*, di forma ovale, ed un'altra, che chiamasi *Kobang*. Un *Oban* vale dieci *Kobang*, e un *Kobang* valeva dieci Ducati d'argento Veneziani; ma ora, essendo ridotto alla metà del suo antico peso, ne vale solamente cinque. Tanto i *Kobang*, quanto gli *Oban*, sono rigati, ed hanno quattro impronti colle arme dell' Imperadore. Da una parte di queste Monete è notato il loro valore, il nome del *Kubo*, e quello del Coniatore: e dall'altra il nome del Soprintendente Generale delle Zecche. Alcuni particolari sogliono mettervi il loro bollo, per sapere se tornano di nuovo nelle loro mani. L'impronto del *Dair*, che talvolta si scorge in qualche Moneta antica, non è che una reliquia dell' autorità, che già aveva nelle cose temporali quel sommo Sacerdote. I Nazionali fanno molta stima dei *Kobang* e *Oban* coniatì a *Jedo*, ma i Forestieri stimano più gli altri. Rilevano la loro bontà col metterli sopra il petto ignudo, perchè li migliori vi restano attaccati per qualche tempo. Li battono anche su i denti per conoscerne al suono la finezza. Un'altra Moneta d'Oro chiamasi *Itzebo*, ma questa non è che il quarto del *Kobang*.

Vi sono ancora cinque sorte di Monete d'argento